

Bilancio Sociale 2025

NUOVE FRONTIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	8
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	21
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	29
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito. 36
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	30
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Le disposizioni in materia di protezione dei minori prevede a volte la necessità di allontanamento temporaneo delle famiglie d'origine, laddove alcune delle cause possono essere grave disagio psico-pedagogico, disfunzione relazionale, nuclei familiari diseducativi. I minori coinvolti in questa situazione, in quanto vivono in modo negativo la loro esperienza familiare, necessitano di modelli adatti, "positivi", che possono contribuire ad uno sviluppo psico-fisico funzionale e al benessere individuale.

SETTORE AMBIENTE

Il territorio individuato dalla Cooperativa Nuove Frontiere è situato a circa 15 Km dal capoluogo (Lecce) nel Comune di Zollino nel cuore della "Grecia Salentina".

La scelta del territorio non è per nulla casuale in quanto è in un'area priva di strutture simili. Le comunità educative sono pensate per aiutare l'utenza (i ragazzi) a raggiungere l'integrazione sociale e l'autonomia individuale attraverso l'avviamento allo studio e all'acquisizione di abilità professionali.

Il personale, composto da varie figure professionali, è presente 24 ore al giorno con un orario flessibile a seconda dei bisogni, garantendo un servizio continuo e permettendo così di poter gestire ogni tipo di necessità e/o emergenza, sia di natura educativa che socio-sanitaria.

- **Sig.ra FEDELE ELVIRA**
Rappresentante dell'impresa
- **Posta certificata:**
- **E mail:** coop.nuovefrontiere@gmail.com
- **P.IVA:** 04848550754

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale è un'occasione per condividere con i soci gli obiettivi perseguiti nell'ultimo anno di attività.

Adottiamo con soddisfazione questo fondamentale adempimento, perché profondamente convinti della necessità di rendere partecipi tutti gli attori del nostro sistema degli importanti risultati conseguiti sino ad oggi e dei prossimi obiettivi che intendiamo raggiungere con la partecipazione di tutti.

Nel redigere il Bilancio Sociale si risponde a quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale a norma della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- art. 9 comma 2 del citato Decreto Legislativo n. 112 del 2017, secondo il quale l'Impresa Sociale deve depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida sociali con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore e tenuto conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'Impresa Sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Lo schema adottato risponde alle predette disposizioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

L'organo competente all'approvazione del B.S. è l'Assemblea dei Soci (ex. art. 25 dello Statuto); l'approvazione del Bilancio Sociale segue i termini di legge relativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio.

La Cooperativa Nuove Frontiere ha scelto di utilizzare il Bilancio Sociale quale strumento preferenziale per la comunicazione e la condivisione dell'impegno e dei risultati fino ad ora realizzati e delle scelte strategiche programmate nel medio-lungo periodo, confidando sulle sue molteplici valenze grazie alle quali:

- definisce la valutazione complessiva delle relazioni di scambio che la Cooperativa ha con la comunità nella quale si trova ad operare;
- consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più complessa, delle responsabilità, degli impegni assunti e dei risultati prodotti nel tempo;
- è uno strumento interno per la valutazione della coerenza tra missione e scelte organizzative, operative e strategiche;
- rende la Cooperativa consapevole dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza, facilitando l'introduzione tempestiva di correttivi che possono essere adottati per migliorare i risultati conseguiti.

L'organo competente per l'approvazione del BS è l'Assemblea dei Soci.

il canale di comunicazione digitale è : www.coopnuovefrontiere.it

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NUOVE FRONTIERE SOC.COOP.SOC.
Codice fiscale	04848550754
Partita IVA	04848550754
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MATTEOTTI ,11 - ZOLLINO
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C120236
Telefono	0836600032
Fax	
Sito Web	www.coopnuovefrontiere.it
Email	COOP.NUOVEFRONTIERE@GMAIL.COM
Pec	NUOVEFRONTIERE@LEGALMAIL.IT
Codici Ateco	879000

Aree territoriali di operatività

Puglia

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione attraverso la gestione di servizi socio-educativi e sanitari a norma dell'art. 1 lett. a) della L. 381/1991 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta diretta o indiretta dei bisogni sociali ed educativi dell'infanzia, degli adolescenti e delle loro famiglie mediante la promozione e la gestione di servizi inerenti attività ricreative, formative, educative e culturali in tutto il territorio nazionale.

Il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale. Ai fini di cui sopra, i servizi sociali possono essere forniti ai terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni peraltro possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

L'obiettivo della cooperativa è poter garantire ai giovani accolti un luogo sicuro e un tempo per progettare la propria vita. Tale obiettivo passa attraverso il lavoro delle varie figure professionali che mira ad aiutare i minori nel loro processo di crescita, sensibilizzandoli alla responsabilità delle proprie azioni in ambito scolastico, lavorativo e sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Comunità educativa per Minori art.48 R. Reg N°4/2017

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

NESSUNA

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE LECCE	2017

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La società Nuove frontiere gestisce un centro di accoglienza per minori situato a Zollino. L'équipe della Comunità valuta di volta in volta la presa in carico del minore in base alla presentazione del caso da parte degli Enti pubblici proponenti. Questi ultimi forniscono all'équipe terapeutica della Comunità decreti e disposizioni del Tribunale dei Minorenni, documentazione e notizie circa la storia familiare, l'anamnesi sanitaria e le motivazioni della richiesta di inserimento. Ciò è indispensabile affinché sia salvaguardata, al limite del possibile, l'omogeneità della tipologia dell'utenza, condizione indispensabile per un buon clima educativo.

Storia dell'organizzazione

Azienda fondata nel 2017.

Tutto il personale sarà assunto in base all'analisi dei curricula e un colloquio con un test valutativo redatto dalla scrivente che tiene conto della motivazione e della propensione del candidato verso il lavoro con i minori.

È prevista inoltre la collaborazione, previo colloquio attitudinale, di volontari e/o stagisti che affiancheranno gli operatori negli ambiti e nella programmazione della vita quotidiana. Le figure professionali sono: Psicologi, Educatori, Ausiliari, Oss, Amministrativi ed un Responsabile della struttura.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

TOTALE 25 SOCI AL 31/12/2025.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Fedele Elvira	Si	femmina	28	09/10/2025					Presidente
Macculi Marco	No	Maschio	56	09/10/2025					Vice Presidente
Fedele Roberto	No	Maschio	59	09/10/2025					Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori

0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Delibera del 09/10/2025 durata 3 esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

3

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	29/06/2023	3	100	0
2023	Ordinaria	28/11/2023	3	100	0
2024	Ordinaria	29/06/2024	3	100	0
2024	Ordinaria	27/09/2024	3	100	0
2025	Ordinaria	28/06/2025	4	100	0
2025	Ordinaria	09/10/2025	4	100	0

Mappatura dei principali stakeholder

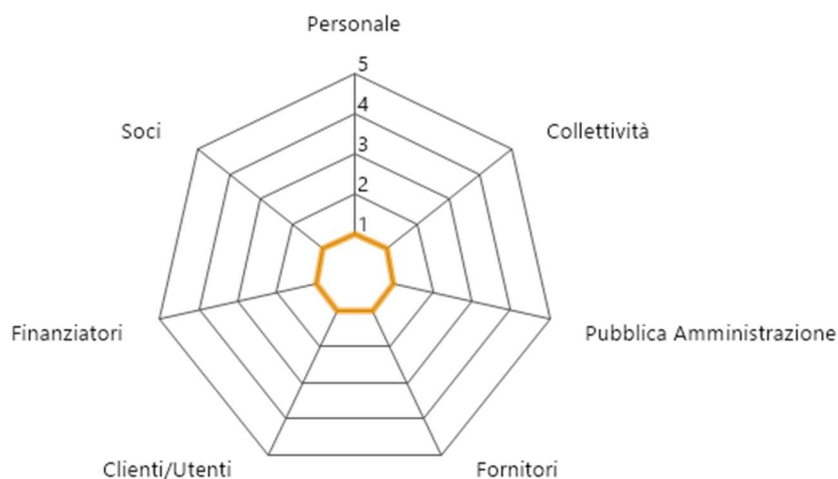
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO RIUNIONI E COLLABORAZIONE ATTIVA NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI	1 - Informazione
Soci	COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO ATTIVITA' DI ESPOSIZIONE CONSULTAZIONI PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE	1 - Informazione
Finanziatori	COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO RENDICONTAZIONE PERIODICA CONTABILE ED ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA'	1 - Informazione

Clienti/Utenti	COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITA' INDIVIDUALI PER OGNI SINGOLO UTENTE	1 - Informazione
Fornitori	SELEZIONE DEI FORNITORI DI FIDUCIA CON IL FINE DI OTTENERE PRODOTTI E SERVIZI QUALITATIVAMENTE ELEVATI ANCHE GRAZIE ALLA CONTINUA COLLABORAZIONE NELL'ESPLETARE LE CONSEGNE NEL RISPETTO DEI TEMPI CONCORDATI E NEL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della coprogettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici.	1 - Informazione
Collettività	Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione

- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

NULLA DA EVIDENZIARE

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
24	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
14	di cui femmine
7	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
5	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	18	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	9	0
Operai fissi	9	6
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	24	17
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
24	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
13	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
2	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegati/e amministrativi
0	infermieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti indeterminato	2	16
7	di cui maschi	1	6
11	di cui femmine	1	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	0	6
2	di cui maschi	1	2
4	di cui femmine	0	4

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

SONO PRESENTI QUATTRO SOCI VOLONTARI

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Soci	Retribuzione	367.203

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31.467/11.775

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON SONO STATI PRESENTI RIMBORSI PER I SOCI VOLONTARI NELL'ESERCIZIO 2025**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

NO

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

SI

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

SI

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

SI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

SI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

SI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

SI

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

SI

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Si

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

No

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

No

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

No

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

SI

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Si

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Si

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Si

Output attività

Obiettivo della cooperativa è aiutare l'utenza (i ragazzi) a raggiungere l'integrazione sociale e l'autonomia individuale attraverso l'avviamento allo studio e all'acquisizione di abilità professionali.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

A causa dell'emergenza covid non è stato possibile organizzare eventi di socializzazione

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NESSUNO

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli stakeholder (letteralmente: portatori d'interessi) sono tutti coloro che, a diverso titolo, possono influenzare o essere influenzati dalle attività della cooperativa e verso i quali essa agisce in modo responsabile senza mettere il profitto sopra ogni cosa. Essi rappresentano concretamente la complessità della realtà organizzativa, evidenziando la fitta trama delle relazioni nella quale la cooperativa è inserita. Non tutti i nodi sono però sempre e in continuazione attivi, come del resto in ogni rete relazionale, ma sono le comunicazioni che si realizzano di volta in volta ad attivare le connessioni, a crearne la complessità. Il bilancio sociale possiede anche questa funzione: stimolare la rete di comunicazione tra i vari portatori di interessi, altrimenti incapaci di inquadrare l'operatività complessiva della cooperativa. In questo modo gli stakeholder hanno a disposizione un flusso continuo di informazioni attendibili relative alla condotta nostra aziendale per poter sempre decidere se continuare la loro libera e responsabile interazione con l'organizzazione o meno. Il riferimento ai "portatori d'interessi" determina un nuovo approccio strategico alla gestione globale dell'impresa, la cui responsabilità si estende nei confronti di un vasto insieme di soggetti, da cui dipende la sua legittimazione. Sono stati suddivisi gli stakeholder in due grandi sottogruppi:

- stakeholder interni: l'area gestionale/tecnica della cooperativa (dunque la sua direzione); le persone coinvolte all'interno della cooperativa (soci, dipendenti e tutte le altre figure professionali gravitanti intorno alla struttura);
- stakeholder esterni: sono stati inseriti all'interno di questo insieme le persone che direttamente o indirettamente fruiscono dei servizi erogati dalla cooperativa e tutte quelle istituzioni o realtà che hanno a che fare con la struttura per la gestione del servizio stesso (bambini utenti, famiglie degli utenti, Servizi alla Persona e l'Amministrazione Comunale)

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

No certificazioni

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Si evince una buona/ottima soddisfazione da parte degli stakeholder esterni (utenti e famiglie). Possiamo definire buono/ottimo il livello di raggiungimento dei nostri obiettivi

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

NESSUNO

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Il presente paragrafo consente di effettuare un completo check up aziendale, nonché di valutare il merito creditizio, attraverso una dettagliata analisi economico-patrimoniale-finanziaria dell'azienda, che ne evidenzia i punti di forza, ma anche gli aspetti critici sui quali intervenire. L'analisi viene a realizzarsi secondo una metodologia di svolgimento che prevede le seguenti fasi:

1 - riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

2 - determinazione e calcolo degli indici di bilancio;

3 - interpretazione degli indici.

1 - La riclassificazione che viene proposta per lo Stato Patrimoniale è quella che segue il criterio finanziario, secondo cui le attività e le passività sono ordinate secondo il loro grado di monetizzazione, ovvero in ordine di liquidabilità ed esigibilità. Per il criterio di riclassificazione del Conto Economico è stato scelto il metodo del Valore Aggiunto: tale metodo fornisce informazioni circa la ricchezza effettivamente prodotta e distribuita dall'impresa tra i vari portatori di fattori produttivi. La scelta di tale metodo si è basata sulla più agevole portata informativa e per la facilità di reperimento delle informazioni da parte dell'analista esterno all'impresa. La rappresentazione si completa con l'evidenza dell'andamento del fatturato negli ultimi quattro esercizi.

2 - Vengono poi rappresentati gli **indici di bilancio**, in un numero pari a 32, raggruppati per natura e raffrontati per gli ultimi due esercizi. La distinzione operata evidenzia inizialmente la struttura patrimoniale dell'azienda, mediante raggruppamento dei margini strutturali e degli indici patrimoniali; vengono poi proposti gli indici finanziari e gli indici di redditività.

3 - In calce a ciascun raggruppamento viene presentata una **indagine interpretativa** sugli indici, cercando di spiegarne gli andamenti ed anticipando gli effetti sui risultati aziendali, sia che ne determinino il successo o che ne limitino lo sviluppo, compiendo un'indagine sulle determinanti della redditività netta d'impresa. Si giunge, in conclusione, ad uno schema di sintesi, costruito componendo l'indice Z- score di Altman che, ponendo in relazione tutti i principali indici, perviene ad una sintetica valutazione globale dell'azienda, con riferimento alla possibilità di continuazione dell'attività nel tempo.

BILANCI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI

STATO PATRIMONIALE

Aggregati	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Var. %
	31/12/2025	31/12/2024	
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (AF)	61.813	58.744	5,22%
Immobilizzazioni Immateriali	6.638	6.638	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	55.175	52.106	5,89%
Immobilizzazioni Finanziarie			#DIV/0!
ATTIVO CORRENTE (AC)	266.249	174.269	52,78%
RIMANENZE (RF)			#DIV/0!
Liquidità differite (Ld)	204.429	79.750	156,34%
- Crediti	172.429	79.750	116,21%
- Ratei e Risconti attivi	32.000		#DIV/0!
Liquidità immediate (Li)	61.820	94.519	-34,60%
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)	328.062	233.013	40,79%
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO (PN)	179.769	126.070	42,59%
Capitale sociale (Cs)	21.025	21.025	0,00%
Riserve (R)	105.045	104.836	0,20%
Utile (Perdita) d'esercizio (Ut)	53.699	209	25.593,30%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	97.408	75.310	29,34%
- T.F.R.	73.460	53.749	36,67%
- Fondi rischi e oneri			#DIV/0!
- Prestiti obbligazionari			#DIV/0!
- Debiti v/ banche oltre l'esercizio successivo	18.159	20.091	-9,62%
- Altri debiti di finanziamento	5.789	1.470	293,81%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	50.887	31.633	60,87%
- Debiti commerciali	12.670	4.002	216,59%
- Debiti v/ Erario	4.143	1.743	137,69%
- Debiti v/ banche es. entro l'esercizio succ.			#DIV/0!
- Debiti v/ dipendenti ed Enti Previdenziali	10.674	10.292	3,71%
- Ratei e Risconti passivi			#DIV/0!
- Altri debiti scad. entro l'es. successivo	23.400	15.596	50,04%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF=PN+Pml+Pc)	328.064	233.013	40,79%

CONTO ECONOMICO

Aggregati	31/12/2025	31/12/2024	Var. %
	5	4	
Ricavi delle vendite (Rv)	637.454	474.462	34,35%
Variazione delle rimanenze di semilav. e prod. finiti			#DIV/0!
Costruzioni interne			#DIV/0!
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	637.454	474.462	34,35%
Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.078	54.003	-7,27%
Altri costi operativi esterni	162.475	92.493	75,66%

B. CONSUMI NETTI	212.553	146.496	45,09%
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	424.901	327.966	29,56%
Costo del lavoro (DIP)	358.967	291.693	23,06%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	65.934	36.273	81,77%
Ammortamenti (AMM)	26.333	20.113	30,93%
Accantonamenti e svalutazioni (ACC)			#DIV/0!
F. RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC)	39.601	16.160	145,06%
Proventi finanziari		1	-100,00%
Risultato della gestione atipica	15.757	-10.497	-250,11%
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	55.358	5.664	877,37%
Oneri finanziari	1.297	4.154	-68,78%
H. REDDITO ANTE IMPOSTE (RL)	54.061	1.510	25.717,31%
Imposte sul reddito (correnti, differite, anticipate)	361	1.302	
I. RISULTATO NETTO (RN)	53.700	208	

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

1. Per Margini

Indicatori di finanziamento

		2025-0	2024-0
Margine primario di struttura	PN – AF	117.956	67.326
Margine secondario di struttura	(PN+Pml)– AF	215.364	142.636
Margine di disponibilità	AC - PC	215.362	142.636
Margine di tesoreria	(Li+Ld)-PC	215.362	142.636

Il **Margine primario di Struttura** è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto. Il valore dell'indice è pari a 117.956, è positivo, indicando solidità dal punto di vista patrimoniale, in quanto i mezzi propri sono sufficienti allo svolgimento dell'attività. Il valore risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

Il **Margine di struttura secondario** è un indicatore meno severo della condizione di solidità, e permette di valutare in merito alla capacità del totale delle fonti durevoli a medio/lungo termine di finanziare le attività immobilizzate. Il margine assume un valore superiore a zero, pertanto la struttura fonti-impieghi risulta equilibrata, determinando riflessi positivi sulla struttura aziendale.

Il **Margine di disponibilità**, o Capitale circolante netto, è misurato dalla differenza tra attività a breve e passività a breve. Esprime la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente. Per questo rappresenta un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine. Il valore di 215.362, superiore a zero, indica una situazione finanziaria soddisfacente e risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il **Margine di tesoreria** è rappresentato dalla differenza tra liquidità e passività correnti, dato anche come differenza tra Capitale Circolante Netto e scorte di magazzino. Assumendo un valore superiore a zero, si constata che l'azienda non corre rischi di pericolosi squilibri finanziari

di breve periodo, in quanto può contare su di un sufficiente grado di liquidità per fronteggiare i debiti di breve termine.

2. Per indici patrimoniali

Gli **indici di composizione** mostrano il *peso che ogni classe degli impieghi o delle fonti ha sul relativo totale*

Indici di composizione degli impieghi (mettono in risalto il grado di rigidità o liquidità del capitale)

		2025-0	2024-0
Indice di rigidità degli investimenti	AF/CI	18,84%	25,21%
Indice di elasticità	AC/CI	81,16%	74,79%
Indice di elasticità globale	AC/AF	430,73%	296,66%

L'**Indice di rigidità degli impieghi** e l'**Indice di elasticità degli investimenti** permettono di definire la composizione degli impieghi. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Il raffronto tra i valori di tali indici permette di rilevare una maggiore elasticità. Con riferimento alla situazione dell'anno precedente si verifica una maggiore elasticità.

L'**indice di elasticità globale** (o grado di immobilizzo del capitale, rapporto tra attivo circolante e attivo immobilizzato) esprime il grado di elasticità della struttura: quanto più è alto il valore dell'indice, tanto più è elastica la gestione dell'azienda. Rilevando un valore, per l'anno in corso, pari a 430,73%, l'azienda ha espresso una elasticità maggiore rispetto all'anno precedente, e comunque superiore all'unità.

Indici di composizione delle fonti (mettono in rilievo il peso delle diverse fonti di finanziamento sul totale dei finanziamenti)

		2025-0	2024-0
Indice di autonomia finanziaria	PN/CF	54,80%	54,10%
Indice di dipendenza finanziaria	(Pml+Pc)/CF	45,20%	45,90%
Incidenza debiti a medio lungo termine	Pml/CF	29,69%	32,32%
Incidenza debiti a breve termine	Pc/CF	15,51%	13,58%
Ricorso al capitale di terzi	(Pml+Pc)/PN	82,49%	84,83%

L'**indice di autonomia finanziaria** è un indicatore di solidità patrimoniale, indicando la parte degli impieghi finanziata con il capitale di rischio. Tale indice, per l'esercizio corrente, è pari a

54,80%, evidenziando una struttura finanziaria da monitorare. L'**indice di dipendenza finanziaria** è a questo complementare.

Gli altri indici mettono in rapporto i mezzi di terzi con il totale delle fonti, evidenziando con quale percentuale i mezzi di terzi finanziano il capitale investito nell'impresa. Il confronto tra tali indici evidenzia maggiore incidenza dei debiti a medio lungo termine.

Il **Ricorso al capitale di terzi** (o quoziente di indebitamento) è pari al 82,49%, indicando un elevato ricorso al capitale di terzi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio entrate ed uscite senza compromettere l'andamento economico.

1. Indici di copertura

		2025-0	2024-0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	PN/AF	2,91	2,15
Indice di copertura globale	(PN+Pml)/AF	4,48	3,43
Indice di copertura con i debiti a medio lungo termine	Pml/AF	1,58	1,28

L'**Indice di autocopertura delle immobilizzazioni** segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni, riuscendole a finanziare interamente. Per l'anno in corso risulta un valore superiore a uno, indice di una situazione ottima.

L'**Indice di copertura globale** segnala se il capitale permanente (somma fra capitale proprio e debiti a medio/lungo termine) copre le immobilizzazioni. Per l'anno in corso l'indice risulta superiore a uno, segnalando una situazione ottimale

L'**indice di copertura con i debiti a medio lungo termine** segnala se le passività consolidate coprono le immobilizzazioni. Il risultato per l'anno in corso evidenzia un eccessivo indebitamento che finanzia le immobilizzazioni.

2. Indicatori di liquidità (evidenziano la situazione di solvibilità dell'impresa)

		2025-0	2024-0
Quoziente di disponibilità	Ac/Pc	5,23	5,51
Quoziente di tesoreria	(Li+Ld)/Pc	5,23	5,51

Il **Quoziente di disponibilità** (o Current ratio) indica la capacità di solvibilità nel breve termine: risultando pari a 5,23, e quindi superiore a 2, la situazione può considerarsi ottimale. Non si rilevano difficoltà per l'azienda nel far fronte agli impegni.

Il **Quoziente di tesoreria** (o Quick ratio) risulta pari a 5,23, dunque superiore a 2. L'impresa può far fronte alle uscite correnti con le proprie liquidità, ma siamo in presenza di eccessiva liquidità.

3. Indice di indebitamento. LEVERAGE (svolge una fondamentale influenza sulla redditività aziendale)

		2025-0	2024-0
Indice di indebitamento (Leverage)	CI/PN	1,82	1,85

Questo indice, che può assumere diverse configurazioni, viene calcolato nella presente analisi come rapporto tra il totale impieghi e il capitale proprio, ed esposto in una collocazione intermedia tra indici finanziari e indici di redditività. Pur non essendo espressamente un indice di redditività, infatti, il leverage influenza direttamente tali indici, riportati successivamente. L'assestamento dell'indice su di un livello ottimale di indebitamento permette una moltiplicazione finanziaria positiva della redditività, e per tale effetto viene chiamato Leverage (effetto di leva finanziaria).

Più è elevato l'indice, maggiore è l'indebitamento: risultando, per l'anno in corso, pari a 1,82, quindi compreso fra 1,5 e 2 si può affermare che l'azienda ha una struttura finanziaria buona.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

*Esamina la capacità dell'azienda di effettuare la copertura dei costi e conseguire un utile, attraverso i seguenti **indici di redditività**.*

1. Indici di redditività

		2025-0	2024-0
ROE	RN/PN	29,87%	0,16%
ROI	RO/CI	16,87%	2,43%
ROS	RO/Rv	8,68%	1,19%
TIGEC	RN/RO	97,00%	3,67%
ROD	OF/To	1,42%	4,58%

Il ROE (Return on Equity) indica la redditività del capitale di rischio. Viene impiegato per mostrare sinteticamente l'economicità complessiva della gestione e può essere confrontato con investimenti alternativi. Rispetto all'anno precedente risulta in aumento. Attuando un confronto di tale indice con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio, nell'attuale contingenza di mercato valutati attorno al 1,5 % (rif. tasso di rendimento BTP decennale), il giudizio su tale indice può considerarsi ottimo.

Il ROI (Return on Investment) indica la redditività del capitale investito ed è il rendimento offerto dal capitale investito nell'attività tipica. Permette di valutare l'economicità della gestione caratteristica e degli investimenti accessori. Risulta in aumento rispetto all'anno precedente. Confrontando l'indice con il livello dei tassi di interesse per capitale preso a prestito, che per l'attuale contingenza si considera attorno al 3 % (rif. Banca d'Italia, TEGM mutui a tasso fisso), si può esprimere un giudizio ottimo.

Il ROS (Return on Sales) è il tasso di rendimento delle vendite ed è un buon indicatore di efficacia delle politiche di vendita. Questo indice risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente. Può considerarsi ottimo il giudizio per questo indice.

Il TIGEC (Tasso di incidenza della gestione extra-corrente) esprime l'incidenza della gestione non caratteristica sul risultato operativo, ed esercita normalmente degli effetti riduttivi sulla redditività d'impresa, ricomprendendo l'incidenza degli oneri finanziari, della gestione

straordinaria e di quella fiscale. Risultando inferiore a uno, dette gestioni hanno effetto negativo sulla determinazione del reddito.

Il **ROD** (Return on Debt) misura l'incidenza del peso degli oneri finanziari sulla redditività complessiva, e nel contempo misura la capacità dell'impresa di remunerare il capitale di debito. In sintesi rappresenta il costo medio del capitale di terzi. L'essenziale confronto tra ROI e ROD può stabilire la convenienza a finanziare gli investimenti tramite l'indebitamento esterno. Risultando l'indice, per l'anno in corso, inferiore al ROI, l'impresa ha convenienza a finanziare gli investimenti con ulteriore capitale di debito.

2. Indici di rotazione (esprimono la velocità di rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale)

		2025-0	2024-0
Indice di rotazione degli impieghi	Rv/CI	1,94	2,04
Indice di rotazione dell'attivo circolante	Rv/AC	2,39	2,72
Indice di rotazione dell'attivo immobilizzato	Rv/AF	10,31	8,08
Indice di rotazione dei crediti	Rv/Cr	6,28	8,30
Giorni di dilazione media dei crediti	(Cr/Rv) * 365	58	44
Indice di rotazione dei debiti	Cdv/Db	3,95	13,49
Giorni di dilazione media dei debiti	(Db/Cdv) * 365	92	27

L'**indice di rotazione degli impieghi** è sintetizzato dal rapporto tra vendite e capitale investito nella gestione tipica dell'impresa, ed esprime il numero di volte in cui le risorse impiegate si rinnovano per effetto delle vendite. Evidenzia quindi, in modo sintetico, l'efficienza dell'impresa. Quanto maggiore è l'indice, tanto più elevato è il numero di volte in cui il capitale investito ritorna sotto forma di vendite. Rispetto all'esercizio precedente risulta in **calo**, sintomo di una struttura patrimoniale più pesante.

L' **Indice di rotazione dell'attivo circolante** misura l'efficienza del capitale d'esercizio impiegato nell'attività corrente. Indica il numero di volte in cui le risorse impiegate nei cicli di breve durata ritornano in forma monetaria per effetto delle vendite. Risultando in calo rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una minore velocità di ritorno.

L' **Indice di rotazione dell'attivo immobilizzato** sintetizza il grado e la velocità di recupero delle attività immobilizzate in denaro liquido.

Risultando in crescita rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una maggiore velocità di recupero.

L'**indice di rotazione dei crediti commerciali** è dato dal rapporto tra il fatturato e i crediti commerciali e rileva quante volte i crediti si disinvestono nell'esercizio. L'indice risulta in calo rispetto all'anno precedente, fornendo così espressione di un peggioramento sulla politica dei crediti. Il numero di giorni di dilazione media dei crediti è stato pari a 58 contro i 44 dell'anno precedente.

Allo stesso modo, l'**indice di rotazione dei debiti** è espresso dal rapporto tra l'ammontare del costo del venduto ed il saldo dei debiti commerciali. Risultando in calo rispetto all'anno precedente, esprime un peggioramento nel servizio di approvvigionamento. Il numero di giorni di dilazione media dei debiti è stato pari a 92 contro i 27 dell'anno precedente.

Dal confronto tra gli ultimi due indici, essendo più basso il numero di giorni di dilazione concessi ai clienti rispetto ai giorni di dilazione ottenuti dai fornitori, la situazione può dirsi favorevole.

CONCLUSIONI

A conclusione della presente analisi si propone, come indicatore generale di solidità dell'azienda, l'indice **Z-Score** di Altman, risultato della formula:

$$ZScore = 1,5 \cdot \frac{CCN}{CI} + 1,44 \cdot \frac{RN}{CI} + 3,64 \cdot \frac{RO}{CI} + 0,7 \cdot \frac{PN}{CF} + 0,64 \cdot \frac{RV}{CI}$$

Indice di flessibilità aziendale	(AC-Pc)/CI	0,66
Indice di autofinanziamento	RN/CI	0,16
ROI	RO/CI	0,17
Indice di autonomia finanziaria	PN/CF	0,55
Turnover attività totali	Rv/CI	1,94

Il modello si basa sull'analisi statistica discriminante, combinando alcuni indici di bilancio risultanti dalle precedenti elaborazioni con opportuni coefficienti, ed è utilizzato per determinare la capacità dell'azienda di perdurare nel tempo. La formula, elaborata da Edward I. Altman nel 1968, nell'attuale formulazione adopera cinque indici (indice di flessibilità aziendale, indice di autofinanziamento, ROI, Indice di autonomia finanziaria, Turnover attività totali) associati ad altrettanti coefficienti. Il risultato esprime sinteticamente la probabilità dell'azienda di essere o meno insolvente nei successivi tre anni: per valori maggiori di 3 corrispondono scarse possibilità di una crisi finanziaria; per valori compresi tra 1,8 e 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo; per valori inferiori a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non Prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non previste

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Questo è il nostro impegno presente e futuro.

Nel 2020 la cooperativa Nuove Frontiere ha proseguito il percorso verso la sostenibilità ambientale, nella consapevolezza

che l'attenzione e sensibilizzazione a ecologia, riduzione dell'impatto sull'ecosistema, ricorso ad energie sempre meno inquinanti, siano doverose ed in linea con il concetto di salvaguardia dei territori in cui queste vivono.

Le principali azioni migliorative di Nuove Frontiere Soc. coop. soc. hanno riguardato il contenimento dei consumi energetici e di conseguenza delle emissioni nocive in atmosfera degli agenti inquinanti, e la sempre più presente e capillare gestione dei rifiuti, da quelli speciali al potenziamento della raccolta differenziata.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NESSUNA CONTROVERSIA IN CORSO

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La parità di genere e il rispetto dei diritti umani è profondamente insita nel sistema operativo di Nuove Frontiere Soc. coop. soc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio di esercizio viene approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le assemblee dei soci vengono indette nel corso dell'anno per approvare il bilancio e discutere sulla gestione della Cooperativa e sono sempre presiedute da tutti i soci. Ciò mette in evidenza una attiva partecipazione dei soci alla vita istituzionale della Cooperativa. Tuttavia tale partecipazione non è l'unico indice rappresentativo del loro coinvolgimento nell'organizzazione, appare infatti evidente un desiderio di partecipazione riscontrabile nella disponibilità dimostrata nei momenti di criticità nella vita della Cooperativa e nel mettere a disposizione ore di volontariato per discuterne insieme.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La ns. cooperativa non è dotata di un organo di controllo.

Zollino, lì 17 giugno 2026.

IL PRESIDENTE DEL CDA
ELVIRA FEDELE